art of noise

L'ha mann't Silvio "gralsi"
giovedì 31 maggio 2007
Ultimo aggiornamento lunedì 04 giugno 2007

Un gruppo britannico nato nei primi anni 80 che non ha avuto come obiettivo primario quello di diventare popolare e famoso, ma di proporre qualcosa di nuovo, strano, originale, questo si……..le piacev’n le cose curiuse!

I componenti sono stati 3 sessionman (Ann Dudley, J.J. Jeczalik e Gary Langan) ossia musicisti che prestano manodopera per concerti e sale di registrazione – uagnùne ca’ sapen’ ‘u fatte lore.
Per omaggiare il CdA e confermare la mia appartenenza al CdR, mi piace ricordare che tra loro c’è appunto una donna Ann Dudley ai sintetizzatori – ca è cussì brav’ ca ‘mminze a l’otre nonge scùmpare proprie -
La “mente” del gruppo invece è rappresentata da un numero imprecisato di anonimi produttori (quelli che stanno al mixer che decidono i volumi i toni gli effetti e che molte volte sono i veri responsabili del successo di un artista o di un genere).
Insomma per non portarvela alla lunga questi si divertono a fondere generi musicali… house & melodie, hip hop & elettronica…riportando alla luce, remixandoli, vecchi brani famosi tipo “kiss” di Tom Jones e peter gunn’s theme – inzòmm’ fanne proprie nù ‘belle ‘miscka ‘miscke –
ma la cosa che più mi piace menzionare è che lo fanno con tanta fantasia e sfruttando al massimo ciò che la tecnologia gli consente, cu ogni cose ca le ‘capp’ sotte le mane e ca fasce rumore!
Siamo a metà anni ‘80 - c’è ‘bell’ tjemp’! - quindi con l’avvento dei primi campionatori, cioè registratori di suoni, che opportunamente ripetuti, possono essere usati come ritmi, loop (basi circolari) e ogni cosa la fantasia riesce a far creare.
Uno fra tutti ricordo un pezzo che aveva come base ritmica il campionamento del rumore di una matita battuta su un tavolo!
Vidit’ vujie c’è fantasie quist!
E come non ricordare “Moments in love” , che sicuramente i 40enni ricordano come il brano che “crea l’atmosfera”, per averlo usato chissà quante volte come sottofondo per uno strusciamento con la propria “morosa”, e che per qualcuno è diventato poi la colonna sonora di una storia d’amore….…..e quarchedune le stè jastème pùre…..…....aprite le recchie e il cuore che tanto vogliono ascoltare!
Thank you cat!